

Bottega Santini
dal 1840
DOMENICA MATTINA APERTI



Bottega Santini
dal 1840
DOMENICA MATTINA APERTI

FARMACIA

Il racconto di chi lavora in prima linea contro il Coronavirus

PAGINA 4

LUTTO

Addio a Giulio Brunetti
Ha illuminato per mezzo secolo le strade della città

PAGINA 7

LUNEDÌ 6 A TEATRO

Lunedì 6 aprile, ore 21, collegatevi sul sito sangiuseppeeonline.it o direttamente sul canale YouTube del teatro San Giuseppe. Sarà trasmesso, in diretta video direttamente dal palcoscenico del teatro di via Italia, lo spettacolo "Giobbe, storia di un uomo semplice", con Roberto Anglisani. Il teatro è chiuso a causa del Coronavirus e allora entra nelle case con questo spettacolo, gratis, per tutta la città.

Bandiere a mezz'asta e un minuto di silenzio nel ricordo delle vittime del Coronavirus.

La parrocchia programma la Settimana Santa: collegamenti video e gesti da fare in famiglia verso la Pasqua

5 EMERGENZA
Il Comune consegna pacchi alimentari a chi è in difficoltà economica per il virus

5 SANITÀ
L'intervista a un medico di base, tra pazienti impauriti e necessità di controlli

10 TEMPO LIBERO
Ventidue consigli dei bibliotecari sulle risorse gratuite disponibili in internet



EDUCHIAMO I BAMBINI E RAGAZZI ALLE CORRETTE REGOLE DI IGIENE E SICUREZZA

**SEGUIAMO
LE INDICAZIONI
DELLE AUTORITÀ**



Ministero della Salute



**FARMACIE
COMUNALI**

AZIENDA SPECIALE - BRUGHERIO

**PIAZZA GIOVANNI XXIII, 3
PIAZZA TOGLIATTI, 14**

LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA



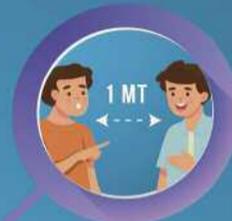
NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI



EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA



EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO



EVITA LUOGHI AFFOLLATI



COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO



ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA **CORONAVIRUS**



SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI

CONTATTACI

e-mail
info@noibrugherio.it

whatsapp
389 82 21 145

telefono
039 28 74 856

REGISTRAZIONE PRESSO IL TRIBUNALE DI MONZA N. 1698 DEL 17 DICEMBRE 2003

DIRETTORE RESPONSABILE:
FILIPPO MAGNI

EDITORE:
ASSOCIAZIONE CULTURALE KAIROS
VIA ITALIA 68, BRUGHERIO
TEL. 039 28.74.856
INFO@NOIBRUGHERIO.IT

PROGETTO GRAFICO:
ELENA GULMINELLI
MARCO MICCI

PUBBLICITÀ:
CELL. 347.2484754
INSERZIONI@NOIBRUGHERIO.IT

STAMPA:
SERVIZI STAMPA 2.0 SRL
STABILIMENTO VIA BRESCIA 22
CERNUSCO S/N (MI)
TEL. 02 92 10 47 10

NUMERO STAMPATO
IN 7.000 COPIE

PER SOSTENERE NOI BRUGHERIO EFFETTUARE UN VERSAMENTO SU C.C. POSTALE N. 72677511
INTESTATO AD
ASSOCIAZIONE KAIROS CAUSALE
SOSTEGNO NOI BRUGHERIO
OPPURE UN BONIFICO BANCARIO
SUL CONTO BANCOPOSTA
CON IBAN IT 68 S 07601
0160000072677511

NOIBRUGHERIO TRAMITE LA FISC (FEDERAZIONE ITALIANA SETTIMANALI CATTOLICI), HA ADERITO ALLO IAP (ISTITUTO DELL'AUTODISCIPLINA PUBBLICITARIA) ACCETTANDO IL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLA COMUNICAZIONE COMMERCIALE.

NoiBrugherio aderisce alla Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici)

I TURNI DELLE FARMACIE



Tutte le notti, dalle 20 alle 8,30, sono aperte le farmacie a Cologno Monzese in corso Roma 13 e via Cavallotti 31; a Monza in via Ramazzotti, 36; a Carugate al Centro commerciale Carosello

Guardia farmaceutica (apertura non stop dalle ore 8,30 alle ore 20)

Sabato 4 aprile	Centrale - Piazza C. Battisti, 22	039.21.42.046
Domenica 5 aprile	San Damiano - Via Della Vittoria, 26	039.20.28.829
Lunedì 6 aprile	Santa Teresa - Viale Monza, 33	039.28.71.985
Martedì 7 aprile	Della Francesca - Via Voltorno, 80	039.87.93.75
Mercoledì 8 aprile	Comunale 1 - Piazza Giovanni XXIII, 3	039.88.40.79
Giovedì 9 aprile	Increa - Via Dorderio, 21	039.87.00.47
Venerdì 10 aprile	Centrale - Piazza C. Battisti, 22	039.21.42.046
Sabato 11 aprile	Comunale 2 - Piazza Togliatti, 14	039.28.73.058
Domenica 12 aprile	Moncucco - Viale Lombardia, 99	039.87.77.36

È attivo il servizio gratuito di consegna farmaci per non deambulanti al numero 800.189.521, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18.

Orario di apertura delle farmacie:
da lunedì a sabato 8,30/12,30 e 15,30/19,30
(Santa Teresa 8,30/12,30 e 15/19
Moncucco 8/20
Centrale lun.-ven. 8/19,30
sabato 8/13 e 15/19
Increa lun.-ven. 7,30/19,30, sabato 8/12).

Chiuse lunedì mattina:
Dei Mille

Chiuse sabato pomeriggio:
Comunale 1, Comunale 2,
Della Francesca, San Damiano

Il servizio di Guardia medica festiva, prefestiva e notturna è attivo presso la Croce Rossa, in via Oberdan 83. Numero verde 800.201.102

**AMBULANZA
FORZE DELL'ORDINE
VIGILI DEL FUOCO**

Numero unico

112

Numeri utili per affrontare l'emergenza Coronavirus

► **039 57 86 306**

Per avere un supporto psicologico
restiamoaccanto@gmail.com

► **039 28 93 375**

Per le persone sole sopra i 65 anni e per le persone in quarantena, per avere la consegna della spesa o di medicinali

► **039 23 35 101**

Sportello di assistenza del consultorio per donne incinte e neogenitori

► **039 28 93 336**

Per chiedere un pacco alimentare
spesasolidale@comune.brugherio.mb.it

► Sportello psicopedagogico per insegnanti e genitori degli alunni sportelloscolastico.brugherio@gmail.com

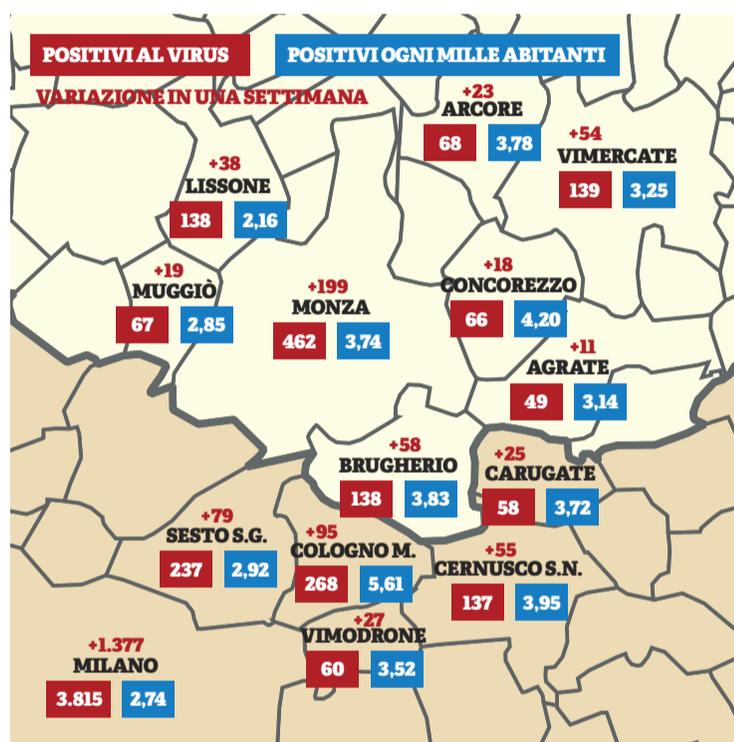
Per chi è in difficoltà, senza limiti di Isee. Protagonisti Caritas, Corte solidale, Associazione Carabinieri e Banco alimentare

Pacchi alimentari, al via il servizio con 180mila euro a disposizione

Attivato giovedì, in una sola mattinata il servizio per la richiesta di pacchi alimentari ha ricevuto un'ottantina di chiamate. Il telefono non smetteva di squillare, testimonia il sindaco **Marco Troiano**, a conferma che la quarantena da Coronavirus sta colpendo anche nelle esigenze di base. Per molti, anche fare la spesa è diventato un problema. Il nuovo servizio nasce grazie ai 185mila euro affidati al Comune dal Governo specificamente «per le persone messe in ginocchio dal Coronavirus», precisa Troiano. Il denaro è stato messo a disposizione domenica e, aggiunge, il sindaco, «abbiamo chiesto un aiuto a chi ha esperienza nel merito: Banco alimentare, Caritas, Corte Solidale, Associazione Carabinieri». Il Governo ha dato libera scelta se convertire i fondi in alimenti o in buoni spesa. «Abbiamo scelto la prima opzione – specifica il sindaco – perché più rapida a livello burocratico. Ci consentiva di essere subito operativi. Magari tra qualche tempo valuteremo anche la possibilità dei buoni, ma ora è prematuro e ci concentriamo sui pacchi, tenendo conto di esigenze alimentari, intolleranze, composizione della famiglia che li richiede». Il numero da chiamare è lo 039.2893336, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Attenzione: capita che suoni libero an-

che se le due linee dedicate siano occupate. Quindi, se trovate libero ma nessuno risponde, provate a richiamare poco dopo. Chi risponde si informa sulla composizione della famiglia, sulle esigenze, verifica che non riceva già altri tipi di aiuti statali. Non ci sono limiti legati all'ISEE o al reddito. A seguito di un'autocertificazione, viene attivata la procedura di consegna del pacco, con alimenti validi per una o due settimane. Informazioni possono essere chieste anche all'indirizzo email spesasolidale@comune.brugherio.mb.it.

«Trovo giusto – commenta il capo politico della Lega, **Maurizio Ronchi** – che con questa misura vengano aiutati tutti, non solo i redditi bassi. Abbiamo purtroppo notizia di piccoli artigiani, partite iva che stanno facendo davvero fatica. Per la paura del futuro a causa della quarantena, c'è chi ha bloccato i pagamenti anche su lavori svolti a gennaio e di conseguenza chi ha fatturato non incassa». È critico però «sulla scelta dei pacchi. Dare dei buoni spesa – afferma – da utilizzare per alimenti in città è più rispettoso della privacy, non costringe chi ha bisogno a rivelare i propri problemi di salute e aiuta anche i commercianti, dato che immagino siano spesi in modo diffuso. Mi auguro che almeno il Comune faccia acquisti da tutti i negozianti



DATI DEL CORRIERE DELLA SERA RIFERITI A MERCOLEDÌ 1 APRILE. INDICANO QUANTI SONO I CASI DI PERSONE RISULTATE POSITIVE AL TAMPONE DALL'INIZIO DELLA CRISI (DUNQUE ANCHE POI GUARITI O DECEDUTI), IN OGNUNO DEI COMUNI TOCCATI DALLA CRISI

della città, non solo nella grande distribuzione». Prosegue intanto anche il servizio di consegna dei medicinali e della spesa per le persone sole sopra i 65 anni o per chi è in isolamento domiciliare (ha ricevuto 292 chiamate ed effettuato

136 servizi). Con l'obiettivo di sempre: far restare a casa il più possibile le persone. «Cambiamo prospettiva – conclude Troiano –. Non pensiamo di essere bloccati in casa. Piuttosto, pensiamo di essere al sicuro in casa». **F.M.**

MA QUANTI SONO I MORTI?

Sono 151 i brugheresi in sorveglianza attiva, vale a dire che non possono uscire di casa perché, pur negativi o senza sintomi, sono stati in contatto con una persona positiva. I dati dei contagi si riferiscono ai soli tamponi effettuati, dunque sottostimano di forse 10 volte, ha ipotizzato il capo della Protezione Civile, la situazione. L'unico dato oggettivo è quello dei morti. L'Eco di Bergamo, quotidiano della provincia di Bergamo, ha analizzato i dati dei comuni che li hanno resi disponibili. Ne è emerso che ad esempio, pur stando lontani dalle zone rosse della media Val Seriana dove le cifre sono impressionanti, a Treviglio (31mila abitanti) nel marzo 2019 erano morte 26 persone, mentre nel marzo 2020 sono state 93. Sebbene solo 31 "certificati" con tampone Coronavirus dalle autorità. A Caravaggio si è passati dai 14 del 2019 ai 56 del 2020, sebbene solo 24 "ufficiali Covid-19". A Bergamo erano stati 125, questo marzo 553 e solo 201 ritenuti causati dal Coronavirus. Molti, a quanto pare, non vengono testati e l'unico valore realistico è la differenza tra i dati di marzo negli anni. Il sindaco Troiano ha dichiarato di non volerli diffondere per il momento.



IMMUNIA
CON ECHINACEA E ROSA CANINA

L'Erboristeria Domenici
FORTI DI NATURA DAL 1989



Propoli Spray
Orale



CAUSA EMERGENZA SANITARIA IN CORSO
DA LUNEDI' A SABATO COMPRESI (DOMENICA CHIUSO)
APERTI SOLO LA MATTINA DALLE 9.00 ALLE 12.30

ABBIAMO DECISO DI TENERE APERTO PER SENSO DI RESPONSABILITÀ' E PER FAR FRONTE AI REALI BISOGNI DELLA NOSTRA CLIENTELA. RICHIEDIAMO LA MEDESIMA RESPONSABILITÀ' AI NOSTRI CLIENTI CHIEDENDOGLI DI VALUTARE L'EFFETTIVA NECESSITÀ' DI RECARSI PRESSO IL NOSTRO NEGOZIO

Via S. Maurizio al Lambro 163 Brugherio (MB) 039-2873401 PARCHEGGIO INTERNO

Alessandro Gargiuolo
racconta paure e responsabilità
di chi si trova ogni giorno
in prima linea contro il Coronavirus

Il farmacista: «Non siamo eroi ma nessuno si tira indietro»

Le farmacie sono tra i pochi negozi ad essere rimasti sempre aperti. Con i farmacisti in prima linea ad affrontare il Coronavirus e le paure dei clienti, racconta **Alessandro Gargiuolo**, da anni dietro al bancone della Farmacia Centrale dei dottori Molgare.

Com'è cambiato il vostro lavoro nell'ultimo mese?

Il nostro lavoro ha sempre avuto un duplice aspetto. Quello dell'ascolto della persona, per poter individuare problematiche e disagi, e quello del servizio, erogando cure farmacologiche o consigli. Ecco, in questo ultimo mese, l'aspetto dell'ascolto, del consiglio, della corretta divulgazione delle informazioni igienico-sanitarie, è diventato l'aspetto preponderante.

Cosa chiedono in particolare i clienti?

Fondamentalmente di essere rassicurati. Siamo passati da un primo momento di panico, dove registravamo la corsa all'accaparramento di ogni cosa potesse dare sicurezza, dalle mascherine (introvabili) al gel mani (che abbiamo autoprodotta ad un certo punto), dagli integratori per aiutare il sistema immunitario ai di-

sinfettanti di ogni genere, ad un periodo di relativa tranquillità con lo stabilizzarsi della curva dei contagi, dove alla preoccupazione si è gradualmente sostituita la consapevolezza.

Avete ricevuto formazione per questa emergenza?

Il nostro Ordine Professionale ha immediatamente messo a disposizione un corso gratuito che ci ha permesso di rispolverare le nostre conoscenze di virologia, e ci ha permesso di comprendere con maggiore consapevolezza, i rischi dell'epidemia da Covid-19. Ma, devo dire, che molta formazione, io e i miei colleghi, l'abbiamo costantemente fatta informandoci su portali scientifici, ascoltando interviste, leggendo gli studi degli ospedali italiani, e confrontandoci tra di noi. Siamo tornati un po' al tempo dell'università.

Quali forme di protezione avete attivato per voi?

La primissima settimana, dopo i contagi di Codogno e 'Vo, nessuna. Poi, man mano che la consapevolezza del rischio aumentava, i nostri titolari ci hanno subito dotato di protezioni importanti, dallo schermo in materiale plastico tra noi ed il pubblico a



ALESSANDRO GARGIUOLO AL LAVORO IN FARMACIA

maschere con filtri antigas. All'inizio hanno suscitato qualche sorriso, ma presto si sono rivelate opportune. Ovviamente, abbiamo messo in atto tutte le forme di distanziamento sociale anche tra di noi, lavorando su turni, con due squadre.

Siete uno dei pochi negozi aperti al pubblico, siete preoccupati per la vostra salute?

Certamente sì, non ci sentiamo "eroi" sprezzanti del pericolo, anzi, non ci sentiamo proprio eroi. Abbiamo paura, come tutti, per noi e per le nostre famiglie. Ma, indossato il camice, prevale il senso di responsabilità verso una comunità per la quale abbiamo molto rispetto. Non c'è stato uno solo tra i miei colleghi, e anche tra farmacisti che conosco, che si sia tirato indietro di fronte al proprio servizio.

Visto dalla vostra postazione, visembra che i brugheresi abbiano capito la gravità del momento?

Ora sì, direi da un paio di settimane. Ma non è stato subito così. Complice, forse, la volontà di non generare il panico nelle prime settimane, la consapevolezza che ci si trovasse di fronte ad un'emergenza pericolosa è maturata con il tempo. Noi stessi, all'inizio, puntavamo più a tranquillizzare le persone, poi, abbiamo iniziato a veicolare messaggi di maggiore consapevolezza. È un evento nuovo per tutti, ed è normale che anche la consapevolezza sia arrivata per gradi.

Quando è necessario venire in farmacia?

Esattamente come prima, per ottenere le medicine prescritte dal medico, per chiedere spiegazioni sull'utilizzo di medicinali o, più

L'APPELLO DI ATS Restituite le bombole di ossigeno vuote

L'Ats Brianza lancia un appello urgente ai cittadini: "Riportate in farmacia le bombole di ossigeno non più in uso o esaurite perché c'è una grande carenza di bombole di ossigeno. Senza i vuoti non è possibile ricaricarle di nuove e distribuirle a chi ne ha bisogno. È un dovere etico e buon senso civico", dice Ats: "In situazioni di emergenza, come quella che stiamo vivendo, si fa appello al senso di responsabilità di ciascuno di noi".

semplicemente, per ricevere un consiglio. A tal proposito, tutte le farmacie di Brugherio utilizzano canali social: in questo momento usiamoli di più per evitare inutili uscite di casa o code in attesa di entrare.

Quando al contrario non si deve venire in farmacia?

Anche qui, la risposta può sembrare banale: tutte le volte che mi rendo conto che quella cosa potrei farla o chiederla in un altro momento, oppure potrei soddisfare la mia richiesta utilizzando il telefono o i canali social della mia farmacia di fiducia.

Cosa consiglia a chi deve venire in farmacia?

Anzitutto di evitare viaggi a vuoto, magari anticipando le richieste con una telefonata o un messaggio. In questo momento, anche i rifornimenti dei medicinali hanno molte defezioni, quindi, organizzandosi, si possono evitare due o più uscite per ottenere quanto ci serve. Poi, di armarsi di pazienza, perché dietro quel vetro e quella maschera, c'è una donna, un uomo, che, come tutti, è stanco e preoccupato, ma è lì per senso di responsabilità, è lì per tutta la collettività.

Filippo Magni

ALYOSCIA TERUZZI IMPIANTI



ELETRICI CIVILI E INDUSTRIALI
DOMOTICI - TELEFONICI
SICUREZZA - VIDEOSORVEGLIANZA
MANUTENZIONE NEI NEGOZI
ILLUMINAZIONE LED

BRUGHERIO (MB) TEL. 328 9050147
ELETTEOTECNICA@TERUZZIALYOSCIA.IT

RESTA A CASA

Al tuo contratto di affitto
pensiamo noi!

Non perdere tempo,
metti a reddito
il tuo immobile!
CHIEDI UNA
VALUTAZIONE

AGENZIA
BRUGHERIO

via Cavour, 18/A
Tel. 039 2621300
brugherio@soloaffitti.it

SoloAffitti
AFFITTARE CON SICUREZZA

Hai un contratto
da registrare
o da rinnovare?
#Restaacasa,
pensiamo noi
a tutte
le pratiche,
regolarmente
on line!

380 9016190
Rossana
380 9016202
Marina

La voce di un medico di medicina generale: «Chiamateci se avete sintomi sospetti»

«Servono più esami, ma tamponi a tappeto non sono fattibili»

S spesso poco riconosciuti e sfruttati nel loro ruolo, ora più che mai i medici di medicina generale sono un porto sicuro per i cittadini. È a loro che giungono le prime richieste di aiuto in piena emergenza sanitaria, e sono sempre loro che non dimenticano i pazienti abituali, che continuano a necessitare di aiuto: «L'ambulatorio è aperto, secondo le nuove regole; si può venire dopo aver preso contatto telefonico con il medico, rispettando le distanze di sicurezza con gli altri pazienti. In questo periodo, però, vengono pochissime persone rispetto ai tempi normali», racconta un medico brugherese.

Quanti concittadini hanno chiamato con il dubbio di aver contratto il Coronavirus?

Fortunatamente non tutti coloro che hanno chiamato avevano dei sintomi rilevanti per la diagnosi. Le persone invece che sto seguendo direttamente da casa, in isolamento domiciliare, con sintomi sospetti, sono all'incirca una ventina. Senza contare tra i cinque e i sette pazienti che attualmente sono ricoverati in ospedale: le ambulanze stanno virando verso gli ospedali meno congestionati, tra Monza, Vimercate e il San Raffaele.

Come vengono curate a casa le persone con sintomi?

Oltre alle solite raccomandazioni, purtroppo le linee guida e gli orientamenti che ci sono stati inviati sono molto poveri. Ad oggi non ci sono farmaci specifici da poter consigliare, se non i sintomatici (per la febbre la Tachipirina, lo sciroppo in caso di tosse). Ecco perché, in questi casi, è ancora più pericoloso assumere farmaci non indicati: si rischia un'intossicazione o peggio. L'unica direzione in cui possiamo muoverci è valutare se i sintomi sono lievi, e vanno verso un miglioramento, ovvero se peggiorano e portano alla necessità di un ricovero.

Non c'è il rischio di sottostimare o allarmarsi troppo?

Il problema più grande, infatti, dipende dal fatto che i sintomi da infezione da Coronavirus sono uguali a quelli di una banale influenza; anche per il medico, ad oggi, è difficile capire quando un sintomo sia sospetto. Ecco perché anche i sintomi banali devono essere valutati con molta attenzione: chi ha febbre persistente, tosse, perdita momentanea dell'olfatto, disturbi intestinali, farebbe bene a telefonare al medico (o al più al 112), quantomeno per ricevere delle indicazioni.



Chiarimolo ancora una volta: i giovani non sono immuni.

Distinguiamo l'80% dei pazienti con scarsi sintomi dal 20% colpito in forma grave.

Ma è vero, il virus colpisce tutti, anche i giovani: due dei pazienti ricoverati per broncopolmonite da Coronavirus sono sotto i 30 anni, uno di loro con altre problematiche, uno recentemente dimesso e l'altro in procinto di essere mandato a casa. Sicuramente questo dato, così come in tutte le infezioni polmonari, è legato allo stato di salute pregresso della persona. Ecco perché diventa fondamentale riprendere quanto prima i controlli di routine per i pazienti con un quadro clinico pregresso, e che sono in una situazione più precaria, come le persone che hanno il diabete, la pressione alta, la bronchite cronica.

Secondo lei i numeri del contagio sono superiori a quelli ufficiali?

Personalmente tra i miei pazienti, abituali e non, non ho avuto sospetti di questo tipo, ma ho letto di alcuni medici di base della provincia di Bergamo che già nel periodo di dicembre e gennaio avevano chiesto molte più lastre al torace per delle forme atipiche di broncopolmonite. C'è però un altro dato da non sottovalutare, ossia che questa epidemia ha tanti casi di portatori asintomatici, che non hanno sintomi o hanno sintomi banali che li disturbano poco, e che vengono dunque ignorati.

Sarebbe possibile e utile fare tamponi a tappeto?

Non è assolutamente fattibile un meccanismo simile. Sicuramente, però, bisognerebbe intensificare e ampliare il controllo, che ora viene riservato solo a coloro che sono

entrati in contatto con un caso positivo di Coronavirus. Il tampone, infatti, potrebbe rilevare l'infezione anche nei portatori asintomatici, poiché questi hanno comunque il virus che si annida nelle mucose, nelle vie respiratorie. E lo può diffondere.

Parliamo allora dei dispositivi di protezione individuali: come usarli correttamente?

Iniziamo con il dire che tante persone venute in ambulatorio senza mascherina hanno affermato di non essere riusciti a procurarsela; in alcuni casi ho provveduto io stesso a distribuirle tra i pazienti che sapevo avrebbero avuto maggiori difficoltà. A parte questo, è più importante utilizzare i dispositivi in maniera corretta: tutti i modelli di mascherina servono a evitare agli infetti di trasmettere il virus, ecco perché è importante indossarla anche in presenza di sintomi lievi o sospetti. Mentre solo alcuni tipi riescono a essere una difesa verso le infezioni che arrivano dall'esterno. Anche l'uso dei guanti, al pari del frequente lavaggio delle mani, è importante per non diffondere il virus: certamente, ipotizzandoli come veicolo di trasmissione, si devono trattare come tali: i guanti non possono essere riutilizzati, una volta tolti devono essere immediatamente gettati.

Si può immaginare una scadenza alle restrizioni?

Qualsiasi epidemia ha il suo inizio e la sua fine indipendentemente dall'uomo e dalle misure prese contro di essa. Il motivo delle misure di precauzione, che è anche il motivo per cui esse continueranno fino a quando ci sarà in circolazione il virus, è quello di contenere il numero di malati e di morti. L'unica cosa che dipende da noi è il maggiore o il minor danno che un'epidemia può fare. Ma ad un certo punto questa finirà, e non ci sarà più bisogno delle misure di precauzione.

Questo virus sta facendo molti danni anche a livello psicologico...

In una situazione di pericolo diffuso, l'ansia è inevitabile che ci sia. Ma anche l'ansia può essere una malattia, perché è una reazione non proporzionata a un pericolo che può essere anche reale. Le notizie di questi giorni, tutte insieme, dello stesso tipo, date in un certo modo, danno sicuramente la sensazione di un pericolo imminente, e questo aumenta lo stato di ansia. Pertanto, bisogna distinguere tra i pericoli realmente gravi o che riguardano noi adesso da quelli non reali o che non riguardano noi in questo momento. È altrettanto importante che una persona in questo stato ne parli con qualcuno, anche con il medico.

Eleonora Perego



Coronavirus, raccomandazioni ai donatori

- In questo periodo l'attenzione è rivolta al nuovo Coronavirus, ma non dimentichiamo che ogni giorno ci sono oltre 1.800 pazienti che hanno bisogno di terapie trasfusionali.
- Per i donatori le precauzioni da adottare sono quelle valide per tutti, ricordando sempre che il requisito fondamentale per donare è essere in buona salute, basta un raffreddore per essere esclusi.



www.avisbrugherio.it







IN TRIBUNALE

SIMONA SERRA
Avvocato

Covid-19: sono sospesi i canoni di affitto?

Come già analizzato in questa Rubrica, la situazione di emergenza in atto e i provvedimenti di contenimento emanati hanno imposto limiti via via più stringenti all'operatività delle aziende e delle attività commerciali, che si sono tradotti nella difficoltà o, in certi casi, nell'impossibilità di adempiere ai propri obblighi contrattuali.

Numerose sono le questioni giuridiche che si profilano relativamente ai contratti stipulati dalle aziende o imprese prima della imprevedibile pandemia in corso. La questione più spinosa che cercheremo di affrontare riguarda i contratti di locazione, ad uso commerciale o abitativo.

Per i primi, la sospensione delle attività per effetto dei provvedimenti governativi potrebbe costituire un caso di impossibilità sopravvenuta temporanea della prestazione (o meglio di impossibilità di utilizzare l'altrui prestazione) a causa di un evento sopravvenuto, imprevedibile e straordinario. Ciò che diventa impossibile non è tanto la prestazione di pagamento del canone quanto la possibilità, per il periodo di vigenza del divieto di svolgimento dell'attività, di fruire della prestazione del locatore, consistente nella concessione dell'immobile per svolgere quella determinata attività. Sicché, laddove il conduttore eserciti una delle attività sospese, e non abbia interesse a recedere dalla locazione ai sensi dell'art. 27, c. 8, legge 392/1978 (confidando in una ripresa della propria attività), avrebbe diritto ad una sospensione o riduzione del canone, per un importo da parametrare al periodo di mancato utilizzo.

Sul punto, il decreto legge cd. Cura Italia, all'art. 65 riconosce, per l'anno 2020, ai soggetti esercenti attività di impresa conduttori di immobili rientranti nella categoria catastale C/1 (negozi e botteghe), "un credito d'imposta nella misura del 60 per cento dell'ammontare del canone di locazione, relativo al mese di marzo 2020". Tale credito di imposta non si applica a talune attività (quali, ad esempio, farmacie, para-farmacie, punti vendita di generi alimentari) ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 241/1997.

Non è, infine, da escludere la possibilità di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1467 c.c. per eccessiva onerosità sopravvenuta (rimedio però più difficile da azionare in giudizio).

Per le locazioni ad uso abitativo, non è, invece, in alcun modo ipotizzabile né una sospensione dei pagamenti né un rimborso di quanto eventualmente già pagato. E questo nemmeno nella ipotesi in cui il conduttore non possa usufruire dell'immobile (es. studente fuorisede rientrato nella propria città di residenza). Resta impregiudicata la possibilità per il locatore e il conduttore di rimodulare di comune accordo i termini del contratto (preferibilmente per iscritto).

Il contenuto pubblico del presente articolo è a scopo esclusivamente informativo e non può essere considerato esaustivo, né fornire parere legale o altro tipo di consulenza professionale, né è inteso a fini commerciali o di relazione o di transazione con i clienti.

Cittadini sempre più disciplinati: nell'ultima settimana nessuna denuncia per persone a spasso senza motivi validi

Continua l'attività di controllo da parte della Polizia Locale di Brugherio in sinergia con i Carabinieri, per verificare che vengano rispettate dai cittadini le disposizioni per contrastare la diffusione del Coronavirus. Il Comando di via Quarto conferma ancora la diminuzione del traffico che arriva ad essere vicino allo "zero". Per quanto riguarda i cittadini, la Polizia Locale sottolinea un dato certamente positivo ed è il rispetto delle disposizioni da parte della comunità brugherese: «Si registrano code alle banche, alla posta e ai supermercati, ma sono sempre code ordinate e nel rispetto delle disposizioni; la gente sta affrontando con la giusta sensibilità il problema. Stiamo entrando forse in un ambito più di stanchezza e di abitudine per cui non si verificano più situazioni di panico e c'è sicuramente una maggiore consapevolezza del problema e maggiore attenzione». Da una trentina di situazioni irregolari registrate la settimana scorsa per comportamenti non in linea con le disposizioni, riferisce il Comando, si è passati, questa settimana, ad una diminuzione delle contestazioni e nessuna denuncia; in pratica il risultato è meno di dieci, dato registrato fino a mercoledì. «Il comportamento rispettoso dei cittadini ci agevola sicuramente nelle nostre attività di vigilanza e più comportamenti corretti ci sono più la situazione è sotto controllo». Il Comando, da quando è partita l'emergenza, riceve costantemente telefonate da parte dei cittadini che chiedono: spiegazioni, indicazioni, chiarimenti. Un dato significativo che viene sottolineato dalla Locale è proprio il numero di chiamate in sede che sono arrivate in 26 giorni: si parla per il solo mese di marzo di 7.147 chiamate. Le richieste sono varie e possono riguardare notizie relative alle misure di contenimento fino all'assistenza di familiari, ricongiungimenti dall'estero per assistere parenti. «Ricordiamo alle persone - conclude il Comando - di non abbassare la guardia e di continuare a rispettare le disposizioni come hanno fatto fino ad ora e se si ha necessità di una boccata d'aria, sempre nelle vicinanze della propria abitazione. Ringraziamo anche gli esercenti, che stanno lavorando in questi momenti, per la loro presenza e per il servizio importante che svolgono per la comunità».

Anna Lisa Fumagalli

In un mese 7.147 chiamate alla polizia sul Coronavirus

A CAUSA DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS, LA SCADENZA DI DIVERSI DOCUMENTI È STATA PROROGATA. LO SEGNA LA POLIZIA LOCALE, CON LO SCHEMA CHE RIPORTIAMO DI SEGUITO

Conducenti (circolare DG MOT prot. 9487 del 24.03.2020)

Formalità/Documento	Scadenza corrente	Nuova scadenza
Richiesta patente di guida per esame	30.04.2020	30.06.2020
Autorizzazione art. 122 C.d.S. (foglio rosa)	01.02.2020+30.04.2020	30.06.2020
Patente di guida	31.01.2020+30.08.2020	31.08.2020
Carta di qualificazione del conducente (CQC)	23.02.2020+29.06.2020	30.06.2020
Certificato di formazione professionale per il trasporto di merci pericolose (CFP ADR)	23.02.2020+29.06.2020	30.06.2020
Certificato di abilitazione professionale (CAP)	31.01.2020+15.04.2020	15.06.2020
Permesso provvisorio di guida ex art. 59 L. 120/2010 (permesso CML)	31.01.2020+15.04.2020	30.06.2020
Attestato ex art. 115/2°/a) C.d.S. (guida autotreni/autoarticolati over 65)	31.01.2020+15.04.2020	15.06.2020
Patenti CE - compimento 65 anni	01.02.2020+14.06.2020	15.06.2020
Attestato ex art. 115/2°/b) C.d.S. (guida autobus/autosnodati over 60)	31.01.2020+15.04.2020	15.06.2020
Patenti D1-D1E-D-DE - compimento 60 anni	01.02.2020+14.06.2020	15.06.2020
Certificati medici ex art. 119 C.d.S.	31.01.2020+15.04.2020	15.06.2020
Attestati corsi qualificazione iniziale direttiva 2003/59/CE (CQC)	31.01.2020+15.04.2020	15.06.2020
Termini ex art. 128 C.d.S. (revisione patente e revisione CQC)	sospesi 23.02.2020+15.04.2020	
Certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati	31.01.2020+15.04.2020	15.06.2020

Nautica

Formalità/Documento	Scadenza corrente	Nuova scadenza
Patente nautica	31.01.2020+30.08.2020	31.08.2020
Certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati	31.01.2020+15.04.2020	15.06.2020

Veicoli (circolare DTTNAGP prot. 1735 del 23.03.2020)

Formalità/Documento	Scadenza corrente	Nuova scadenza
Revisione ex art. 80 C.d.S.	31.07.2020	31.10.2020
Revisione ex art. 80 C.d.S. già ripetere (a condizione che siano state sanate le irregolarità rilevate)	31.07.2020	31.10.2020
Certificato di approvazione per il trasporto di merci pericolose (barrato rosa)	31.07.2020	31.10.2020
Sostituzione serbatoi GPL	31.01.2020+31.07.2020	31.10.2020
Estratto carta di circolazione art. 92 C.d.S.	31.01.2020+15.04.2020	15.06.2020
Ricevuta ex art. 7 L. 264/1991 (ricevuta studi consulenza automobilistica)	31.01.2020+15.04.2020	15.06.2020
Fogli di via art. 99 C.d.S.	31.01.2020+15.04.2020	15.06.2020
Carte di circolazione e targhe EE	31.01.2020+15.04.2020	15.06.2020
Autorizzazione per la circolazione di prova	31.01.2020+15.04.2020	15.06.2020
Prove periodiche cisterne (3 o 6 anni)	31.01.2020+15.04.2020	15.06.2020
Veicoli alimentati a metano (CNG)	31.01.2020+15.04.2020	15.06.2020
Verifiche periodiche veicoli ATP	31.01.2020+15.04.2020	15.06.2020
Carta di circolazione provvisoria art. 95 C.d.S.	31.01.2020+15.04.2020	15.06.2020
Certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati	31.01.2020+15.04.2020	15.06.2020

Sportello Telematico dell'Automobilista (STA)

Formalità/Documento	Scadenza corrente	Nuova scadenza
Consegna fascicoli cartacei e targhe relativi alle operazioni effettuate dagli STA	giornaliera	15.04.2020

FARMACIE

Le mascherine servono eppure non si trovano

Difficile trovare mascherine di protezione in città. Le farmacie, contattate da Noi Brugherio questa settimana, prima che andasse in stampa il giornale, hanno sottolineato la difficoltà proprio nel reperirle. Con puntualità, una volta terminate, vengono sempre ordinate per ogni tipologia, da quelle chirurgiche a quelle FFp2, FFp3. «Purtroppo i tempi di

attesa per la fornitura sono lunghi e non si hanno certezze sulla consegna e sul prezzo esatto, perché può oscillare», riferiscono i farmacisti. Per quanto riguarda invece i costi: si possono trovare a partire da un minimo di 1 a 2 euro per quelle chirurgiche (i pacchi da 14 mascherine hanno un costo che va dagli 8 ai 13 euro circa, dipende anche dalla tipologia) e poi ci sono le

FFp2/FFp3, che hanno un costo approssimativo che si aggira intorno ai 9,50 euro ma si trovano anche a 12 euro. Difficile indicare dei prezzi precisi perché di tipologie ce ne sono davvero tante. Il consiglio dei farmacisti è quello di contattare le farmacie, che sono disponibili a dare informazioni e indicazioni precise in merito ai tempi e alle tipologie.

Addio a Giulio Brunetti, luce nelle strade della città



Protagonista del sociale e dell'impresa è morto mercoledì all'età di 88 anni

È morto mercoledì all'età di 88 anni **Giulio Brunetti**, dopo più di 50 anni passati a dare luce alla città. Letteralmente: era stato titolare, con i 3 fratelli **Ambrogio, Emilio e Pepino**, dell'azienda che gestiva l'illuminazione pubblica a Brugherio, semafori e cimiteri inclusi. Ma non solo, ricorda il figlio **Giovanni**: era impegnato nel volontariato ed era molto orgoglioso di essere stato il primo ad avere il patentino da macchinista del cinema San Giuseppe. La luce proiettata sul grande schermo e

quella portata nei posti più imprevedibili, per feste o eventi vari. «Con lui – prosegue il figlio – niente sembrava impossibile. Anche allestire un cinema in Villa Fiorita, o fare una festa per le vie della città. Era una persona molto positiva, rispondeva che l'impresa era fattibile quasi prima di sentire la domanda». Non era incoscienza, ma il frutto della competenza maturata in decenni nell'impresa ereditata dal padre e trasformata, con i 3 fratelli, nella «Luigi Brunetti» che ogni brugherese ha incrociato prima o poi nella propria vita. «Era un'azienda vecchio stile – ricorda Giovanni – ma papà non si è mai comportato da «padrone» con i dipendenti. Non dico li trattasse come figli, sarei esagerato. Ma, certamente, come colleghi. Diversi di loro, che non sentivo da anni, ci hanno chiamato per farci le condoglianze». L'impresa aveva una quindicina di dipendenti nel periodo di massima espansione e

ha gestito almeno dagli anni '60 l'illuminazione di Brugherio e Carugate. Saltuariamente, anche di altri Comuni. L'altro grosso cliente era una ditta legata alla Marzorati che si occupava di trasporto interno negli aeroporti, dispositivi come ad esempio i nastri che spostano i bagagli. Brunetti girava l'Italia, e in parte anche l'Europa e il mondo, per occuparsi della parte di automazione. Ma era anche molto noto per le tante energie dedicate al volontariato. Fin dai primi ricordi, raccontati spesso ai parenti, di quando non ancora maggiorenne e senza patente guidava l'auto di **don Camillo Giavini**, con il quale attaccava manifesti politici a sostegno della DC. E ancora l'impegno nella dirigenza della polisportiva CGB, nel cinema teatro San Giuseppe, nella Croce Rossa e nella Croce Bianca oltre che alla Cooperativa agricola di consumo, da vice presidente quando era guidata da Ernesto Gadda. Scomparso, per uno strano e nuovo intreccio del destino, anch'egli pochi giorni fa. Giulio Brunetti era vice presidente come attitudine, oltre che ruolo. Una di quelle persone che lavorano senza farsi troppo notare, sottotraccia. Come i suoi impianti elettrici, nascosti, ma indispensabili. Lascia la moglie Giannina, i figli Giovanni, Roberto e Cristina, le nuore, il genero e gli amatissimi nipoti e pronipoti. **F.M.**

IL RICOVERO E LA MORTE A VIMERCATE

Ricoverato dal 5 marzo all'ospedale di Vimercate per febbre alta e bronchite, Giulio Brunetti era risultato negativo al tampone del Coronavirus. Dopo 15 giorni in cui il suo corpo sembrava rispondere agli antibiotici, riferiscono i parenti, nel valutare la dimissione per ricovero in un'altra struttura, un secondo tampone ha rilevato il Coronavirus. Impossibile sapere se sia stato contagiato in ospedale o se il primo esame avesse dato un esito non corrispondente alla verità. Il suo corpo, già segnato dall'età e da diverse patologie, non ha poi retto i cicli di antibiotici. Pur non avendo ricevuto indicazioni da Ats, da metà marzo la famiglia si è messa per precauzione in auto isolamento, afferma il figlio Giovanni. Al momento stanno tutti bene e hanno superato le due settimane di quarantena dall'ultimo contatto con il malato.

REGIONE LOMBARDIA

Unità speciali sul territorio con giovani medici

È operativa dal 31 marzo l'attività delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA), previste da Regione Lombardia con funzione di supporto all'attività del territorio, 36 medici e 3 figure professionali di supporto, che potranno essere attivati dai medici di medicina generale e dai pediatri di famiglia per visitare a domicilio pazienti positivi al tampone per COVID o con sintomi riferibili al virus. Lo riferisce l'Ats Brianza in un comunicato. Le USCA sono finalizzate alla gestione domiciliare dei pazienti affetti da COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero. L'intervento dei medici delle USCA sarà attivato dal medico di medicina generale o dal pediatra di famiglia nel momento in cui si evidenzia la necessità di una visita domiciliare. L'attività dei medici USCA sarà rivolta ai pazienti COVID-19 dimessi dalle strutture ospedaliere o mai ricoverati - con bisogni di assistenza compatibili con la permanenza al domicilio e per la cura a casa di pazienti con sintomatologia simil influenzale, di cui non è certificata l'eventuale positività ma che devono essere considerati come sospetti casi COVID.

«Abbiamo affidato questo compito, sulla base delle richieste, per lo più a giovani medici - spiega il direttore del dipartimento di Cure Primarie Valter Valsecchi - giovani che si sono messi a disposizione per quest'attività mettendo al servizio degli altri un'indiscussa conoscenza clinica, con tanta voglia di fare e un grosso impegno emotivo». I medici che si recheranno al domicilio segnaleranno anche esigenze di carattere sociale rilevate durante la visita, le segnaleranno ad ATS che si interfacerà con gli Uffici che se ne faranno carico.

Anna Lisa Fumagalli



di Daniela Nava snc
dal 1929

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZI COMPLETI • TARIFFE CALMIERATE COMUNALI
VESTIZIONI • TRASPORTI • SEPOLTURE • CREMAZIONI

335/5683740

SERVIZIO IMMEDIATO DIURNO
E NOTTURNO ATTIVO 24H SU 24H

BRUGHERIO

Viale Lombardia 98 - Tel. 039/2873661
agenzia.nava@interfree.it

COLOGNO MONZESE

Corso Roma 64-66 - Tel. 02/2541593
www.onoranzefunebri.nava.com



IL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 MARZO, CON I CONSIGLIERI A DISTANZA DI SICUREZZA PER EVITARE IL CONTAGIO

Consiglio, aula vuota ma con polemiche

Si tiene in collegamento ciascuno da casa propria il Consiglio comunale. Lega critica per la forma ridotta

Si svolge in forma ridotta, la votazione del Bilancio preventivo comunale per il 2020. Su decisione condivisa dai partiti politici presenti in consiglio, le 3 sedute sono state concentrate in una, venerdì sera. Sarà aperta da un Ordine del giorno, sottoscritto da tutti tranne che dai consiglieri di Lega e X Brugherio, che formalizzando la deroga alle 3 sedute propone tra le altre cose di "rinviare l'approfondimento istruttorio in Commissione bilancio e programmazione e la discussione politica su tali documenti ad una fase di sicura variazione degli stessi". In sostanza, è probabile che i consiglieri non discutano il Bilancio né propongano emendamenti, ma lo approvino (o si astengano) rimandando eventuali proposte, dibattiti e polemiche alla prima variazione di bilancio, quando l'emergenza da Coronavirus sarà rientrata o quantomeno affievolita. Di più, i consiglieri venerdì non si riuniscono in aula, ma sono in collegamento ciascuno da casa propria con un sistema che consente loro di intervenire e votare. I lavori si possono seguire sul sito del Comune, come di consueto, in diretta video.

LEGA E BALCONI

La scelta è fortemente criticata da Lega e X Brugherio. «Siamo d'accordo – afferma il capogruppo **Massimiliano Balconi** – con la riduzione dei consigli comunali a uno solo. Ma non troviamo corretto che anche questo singolo sia in forma ridotta. Ciò non tutela gli spazi democratici, anzi soprattutto ne toglie alla minoranza, che non ha l'occasione di esprimere i propri suggerimenti». Balconi afferma che «non è il momento di fare polemiche e alzare i toni, ci mancherebbe. Per quello ne riparliamo quando terminerà l'emergenza Coronavirus». Però, rivendica, non possiamo accettare che l'epidemia fermi anche il lavoro delle commissioni, ad esempio. Se si può fare un Consiglio collegati ciascuno da casa propria, non capisco perché non si possano svolgere le commissioni allo stesso modo». Inoltre, aggiunge, «una volta allestita l'infrastruttura per riunirsi, perché il consiglio deve essere in forma ridotta, senza dibattito né emendamenti?». Il riferimento, in particolare, è a un emendamento che il gruppo politico aveva già preannunciato e che chiedeva uno stanziamento specifico di fondi a supporto di chi si trova in difficoltà». Viviamo, afferma, «l'emergenza di chi non ha beni alimentari, di chi cerca e non trova le mascherine. Un Comune dovrebbe occuparsi anche di questo. È vero che molte cose

possono essere rimandate di qualche settimana o mese, ma non le risposte all'emergenza».

ASSIE POLVARA

Secondo **Roberto Assi**, tra i firmatari del documento, «prima vengono i bisogni delle persone, poi le ragioni di partito. Occorre dare la precedenza e conferire risposte veloci alle fragilità e alle necessità ulteriori che questa emergenza sanitaria ha portato con sé. Bisogna agire in questo senso al di là dell'appartenenza partitica: per tale motivo abbiamo sottoscritto il documento unitario con altri gruppi del Consiglio comunale». Ma con l'assicurazione, aggiunge, «che la discussione in ordine al bilancio e alle scelte strategiche, anche in Commissione, sarà riavviata appena possibile. Avremo certamente occasione di discutere di come l'emergenza è stata gestita sin dai primi giorni e, come forza di opposizione, non mancheremo di rilevare anche le mancanze organizzative dovute a scelte secondo noi discutibili degli ultimi anni. Lo faremo con la puntualità e la precisione di sempre, ma al momento opportuno: non ora».

L'ordine del giorno, secondo **Carlo Polvara** che commenta anche a nome degli altri partiti di maggioranza e del gruppo misto, «intende, in questo momento di urgenza e di gravissime difficoltà per la nostra città e per i suoi cittadini, agire, nel rispetto dei ruoli

LAVORI PUBBLICI

Il cantiere della Leonardo non è ancora chiuso e finisce in tribunale

Il cantiere della scuola media Leonardo da Vinci è arrivato sul tavolo del Tar, tribunale amministrativo regionale. Lo rende noto una delibera di giunta che impegna il Comune a fronteggiare il ricorso avanzato dall'impresa incaricata dei lavori. Il testo, molto complesso e tecnico, ricostruisce la vicenda fino alle ultime tappe. Coinvolge un cantiere molto discusso a livello politico, ma non solo, a causa dei ritardi che ha accumulato. Scopo dei lavori era "migliorare lo stato degli ambienti adibiti ad attività didattiche, dal punto di vista della sicurezza, dell'energetica e strutturale". Il progetto, si legge nella delibera, è stato approvato nel gennaio 2015 e finanziato da Regione Lombardia a febbraio 2017: per il 30% a fondo perduto, per il 40% con prestito a tasso zero, mentre il restante 30% è a carico del Comune. È del 12 aprile 2018 invece la sottoscrizione del contratto con la ditta che nel frattempo si era aggiudicata l'appalto, Seli manutenzioni generali srl di Monza. Il cantiere avrebbe dovuto essere già concluso, ma nel luglio 2019 è stata concessa una proroga che ha spostato il termine al 30 settembre e poi al 10 ottobre. A seguito di ciò, si legge sempre nella ricostruzione dei fatti riportata dalla delibera, il 7 novembre il direttore lavori ha avviato il procedimento di risoluzione del contratto, in contraddittorio. L'impresa ha comunicato di ritenere conclusi i lavori il giorno

8 novembre, ipotesi rigettata però dal Direttore lavori a seguito di un sopralluogo datato 14 novembre. Il rimpallo è proseguito con successivi ulteriori lavori fino a che l'azienda ha chiesto che fosse individuata come data di fine cantiere il 16 gennaio 2020, circostanza nuovamente rigettata dal Direttore lavori a seguito di un sopralluogo del 30 gennaio secondo cui "le lavorazioni non ancora eseguite e/o non ancora completate non risultavano tali da essere considerate di piccola entità né marginali, bensì incidenti sull'uso e sulla funzionalità del bene". È quindi del 6 gennaio la formalizzazione, da parte del Comune, della volontà di applicare la penale prevista dal contratto, che ammonta all'1 per mille dell'entità dell'appalto per ogni giorno di ritardo. Seli avrebbe dunque chiesto di certificare come data di fine lavori il 10 febbraio, nuovamente rigettata a seguito di un sopralluogo dell'11 febbraio. È dunque stata notificata, penultimo atto, il 21 febbraio la volontà del Comune di risoluzione del contratto. Seguita appunto dal ricorso al Tar dell'azienda. L'obiettivo, aveva sempre risposto il sindaco Marco Troiano alle critiche sui ritardi, era avere una scuola che, al termine del lavoro, fosse realizzata a regola d'arte. La strada intrapresa, continua a confermare, va in questo senso. Sia che porti a ulteriori lavori, pare di capire, da parte di Seli, sia che porti alla risoluzione del contratto.

e delle differenti visioni politiche, per garantire a Brugherio un bilancio che metta rapidamente il Comune nelle condizioni di far fronte a questa situazione straordinaria». Ci sarà tempo, afferma, «per discutere delle scelte che riguarda-

no la nostra città e per comprendere, una volta che la fase più acuta dell'emergenza sarà terminata, quale sarà il quadro complessivo e come intervenire con efficacia».

Filippo Magni

Onoranze Funebri

A. Caprotti

Attività continuativa da oltre 60 anni
con tradizione e professionalità

Sede via Italia, 32 - Brugherio

via Adda, 35 - S.Damiano

Reperibilità 24 ore su 24

Tel. 039 870185

ICREM

IMPRESA AUTORIZZATA All' ISCRIZIONE DELLA TESTIMONIANZA OLOGRAFA DELLE VOLONTA' PER LA CREMAZIONE - Riconoscimento Giuridico Nazionale N. 97420100154



FORZE DELL'ORDINE Le carrozzerie fanno gratis la sanificazione delle volanti

Il Comando della Polizia Locale ha aderito all'iniziativa promossa dal consorzio "Miocarrozziere" che prevede le sanificazioni gratuite del parco automezzi delle Forze dell'ordine e delle associazioni coinvolte nella gestione dell'emergenza Covid-19 al fine di tutelare la salute degli

operatori mediante l'abbattimento di batteri, virus ecc. all'interno degli abitacoli. Il 2 aprile, tre carrozzerie, in accordo tra loro, si sono recate presso il Comando di via Quarto e hanno provveduto a santificare gratuitamente con speciale strumentazione all'ozono tutto il parco veicoli della Locale.

«Riteniamo doveroso esprimere pubblicamente il nostro ringraziamento - sottolinea il Comando - alle ditte Carrozzeria Cernuschese, Carrozzeria Stimabile di Cernusco sul Naviglio e Carrozzeria Guerra di Usmate per la sensibilità e l'attenzione dimostrata in questo momento così delicato».

È sempre più frenetica l'attività della Croce Rossa che ha bisogno di aiuto per acquistare i dispositivi di protezione necessari

Cri, arrivano le mascherine E ogni giorno mille guanti

Il "grazie" della Croce Rossa di Brugherio rivolto a tutti quei cittadini che hanno aderito, fino ad ora, alla campagna di raccolta fondi per l'acquisto di mascherine e altro materiale. Sono arrivate infatti le mascherine chirurgiche, che sono state ordinate grazie ai contributi raccolti. «Abbiamo fatto "rete" con altri comitati/associazioni/imprese/enti - riferisce la Cri - per fare un ordine cumulativo e ridurre le spese. In totale, insieme a oltre 30 associazioni di volontariato, aziende e altri enti abbiamo ordinato le mascherine necessarie a portare avanti i numerosi servizi attivi sul territorio. Tutto ciò è stato reso possibile anche grazie alle vostre donazioni. I costi non sono coperti al 100%, purtroppo. Per questo abbiamo deciso di prolungare la durata della raccolta fondi promossa su facebook aumentandola a 20mila euro per fare di più, fare meglio e ottenere un impatto maggiore. Insieme si può».

LA RACCOLTA FONDI

È possibile continuare a sostenere le attività della Cri cliccando su: "Raccolta Fondi" nel sito www.cribrugherio.org. Il Comitato brugherese fa sapere anche che, da oltre un mese, sempre grazie alle donazioni ricevute, sono in grado di garantire i seguenti servizi: circa 300 attivazioni dall'Azienda Regionale Emergenza Urgenza per servizi di pronto soccorso; assistenza ai senza dimora sia a Milano sia a Monza; guardia medica e doposcuola online. «Effettuiamo, su richiesta, il riaccompagnamento a casa delle persone positive che possono continuare le terapie nell'ambito familiare (servizio a pagamento). Abbiamo purtroppo dovuto ridurre il servizio di ritiro e consegna porta a porta di alimenti freschi perché gli esercenti non hanno più molte rimanenze. Al momento queste donazioni saltuarie non bastano, purtroppo, per garantire la consueta distribuzione di cibo a tutte le famiglie. Abbiamo introdotto nuo-



vi servizi, su richiesta di Comune e Protezione Civile: servizio #dimmidicosahaibisogno per la consegna di farmaci e spesa a domicilio; misurazione della temperatura presso la stazione di Monza; assistenza alle persone in quarantena presso l'aeroporto di Linate; consegna di biancheria e cellulari/tablet ai ricove-

ratati e consegna di farmaci urgenti a pazienti: tumorali, trapiantati e con gravi patologie. Le spese che sosteniamo per riuscire a coprire questi servizi sono tante. Tutte queste nuove attività hanno aumentato considerevolmente il numero di presidi e dispositivi di protezione individuali utilizzati».

1000 GUANTI AL GIORNO

All'inizio dell'emergenza, la sezione cittadina aveva comunicato la quantità di materiale che ogni giorno gli operatori sanitari utilizzano nelle varie attività di assistenza (media giornaliera): 30 mascherine per i pazienti (ambulanza e continuità assistenziale); 20 mascherine per i volontari/dipendenti in servizio a contatto stretto con possibili pazienti contagiati; 10 tute di protezione; 5 litri di disinfettante; 10 ore per la detersione, la disinfezione e la sanificazione di sede, presidi e mezzi; 15 ore di logistica e coordinamento attività; 300 paia di guanti. Ora i costi, fanno sapere, sono decisamente aumentati (media giornaliera): 120 mascherine chirurgiche per i pazienti, operatori SOL, volontari/dipendenti; 25 mascherine filtranti per volontari/dipendenti in servizio a contatto stretto con possibili pazienti contagiati; 10 litri di disinfettante; 20 ore per la detersione, la disinfezione e la sanificazione di sede, presidi e mezzi; 36 ore di logistica e coordinamento attività (tot. 4 persone ogni giorno); 500 paia di guanti. Chi volesse continuare

COLLABORAZIONE Anche l'Aido attiva i soci

Volontari dell'A.I.D.O. di Brugherio in aiuto alla Croce Rossa cittadina. Dopo l'accordo di collaborazione, firmato a livello nazionale, tra A.I.D.O. e Croce Rossa Italiana, il Gruppo Comunale brugherese ha attivato i soci per andare incontro a chi ha più bisogno in questo momento di difficoltà. I volontari potranno essere impiegati per: consegnare la spesa per i bisogni alimentari dei più vulnerabili; portare i farmaci necessari alle cure in questo durissimo periodo per tutti; tenere compagnia, tramite il telefono, a persone sole; confezionare pacchi; aiutare, in presenza di determinate competenze, i bambini nello svolgimento dei compiti scolastici. L'A.I.D.O. fa sapere che «fare il "Volontario Temporaneo" è un modo concreto di collaborare con la Croce Rossa Italiana con cui da tempo noi dell'A.I.D.O. condividiamo obiettivi comuni facendo entrambe parte della "Rete del Dono" sancita a livello nazionale nel dicembre 2018. Ringraziamo i volontari che vorranno mettersi a disposizione per questo progetto e invitiamo tutti a rivolgersi direttamente alla sede Cri di Brugherio, in via Oberdan 83, tramite telefono 039-884155 o inviando una e-mail a brugherio@cri.it».

ad aderire alla campagna donazioni lo potrà fare scegliendo diverse modalità: si può donare su facebook cliccando su "raccolta fondi cribrugherio"; dal sito cribrugherio.org su paypal cliccando "dona ora" oppure attraverso bonifico bancario intestato a: Croce Rossa italiana - Comitato di Brugherio Iban: IT 03 U 05034 32640 000000000375 - Banco Popolare di Brugherio.

Anna Lisa Fumagalli

Fumetti, libri, film, e anche La Scala nei consigli gratuiti della Biblioteca

I bibliotecari hanno selezionato decine di opportunità per divertirsi e imparare anche restando in casa

Si chiama "#Bibliovicina", la selezione di risorse online gratuite, a cura dei bibliotecari, che continua ad aggiornarsi per andare incontro ai cittadini che in queste settimane sono costretti a casa a causa delle limitazioni per l'emergenza Coronavirus. I bibliotecari hanno selezionato per gli utenti tante risorse online (video, fumetti, ebook, storie da ascoltare e tanto altro) che potranno essere attivate da casa e si rivolgono ad un pubblico molto vasto e di tutte le età. Alcune di queste risorse saranno gratuite per un tempo limitato, ma i bibliotecari aggiorneranno man mano l'elenco, anche per aggiungerne di nuove. Info: www.biblioclick.it.

IOLEGGO DIGITALE

Portale con oltre 2 milioni di contenuti digitali, in continuo aggiornamento, tra ebook, audiolibri, musica, film, corsi di lingua, videogiochi e tanto altro. Gratuito e senza iscrizione, realizzato da DMCULTURA in collaborazione con ICCU.

FUMETTI

Fumettologica, magazine online di cultura del fumetto, mette

a disposizione una serie di fumetti gratuiti già pubblicati sul loro sito nei loro 7 anni di vita. Un'occasione, anche per chi non è appassionato, per conoscere questa bellissima modalità di racconto. Il link su www.biblioclick.it.

Coconino Press, casa editrice italiana di fumetti, mette online gratis alcuni fumetti dal proprio catalogo per aiutarci a passare questo tempo costretto... leggendo fumetti. Ogni giorno un'opera che resterà fruibile per 24 ore (il cambio alle 11.30). Su facebook e twitter.

Se a pranzo masticate pane e inglese non perdetevi i 133 numeri 1 delle serie di **Image Comics**, che questa importante casa editrice americana, ha reso disponibile online gratis.

Da lunedì 23 marzo, ogni mattina alle 10, **Sergio Bonelli Editore** rende disponibili dal proprio sito (in pdf scaricabile) un fumetto al giorno per 14 giorni. Il primo titolo annunciato è **Tex Classic 1 "Il totem misterioso"**.

Kleiner Flug offre gratuitamente due volumi del suo catalogo, dedicati a Dante e Petrarca. **"Rebibbia Quarantine"**. La serie animata di Zerocalcare, disponibile (anche) sulla sua pagina Facebook.

PODCAST

Fahrenheit: libri e le idee RAI RADIO3

Questo programma radiofonico, in onda dal lunedì al venerdì, è l'ideale per chi vuole trascorrere un pomeriggio di cultura a tutto tondo: interviste su temi di attualità, incontri con gli autori e spazi dedicati alla letteratura per ragazzi, alla poesia, a giochi intellettuali e ad ascolti musicali, alla caccia a libri introvabili e ai collegamenti con librerie, biblioteche, festival culturali e altre manifestazioni artistiche.

Ad alta voce RAI RADIO3

Lecture di romanzi e racconti a cura di attori e attrici italiani, dal lunedì al venerdì alle 17, in replica la notte alle 1.30. riascoltabile in streaming e scaricabile in podcast.

La Barcaccia RAI RADIO3

Programma, nato nel 1988 con il progetto di divulgare a più ampio raggio l'opera lirica, fornendo nel contempo un intrattenimento satirico e scanzonato.

Alle 8 della sera RAI RADIO2

Dieci anni di racconto (1999-2009) della storia e del mondo.

Scientificast

Il primo podcast indipendente a tema scientifico in Italia. Fonda-



to nel 2007, si propone di diffondere la cultura scientifica, rivolgendosi soprattutto a coloro che ne sono più lontani e adottando uno stile divulgativo semplice, divertente ma rigoroso.

Morgana

"Storie di ragazze che tua madre non avrebbe approvato". Il podcast di Michela Murgia e Chiara Tagliaferri racconta donne fuori dagli schemi e lontane dagli stereotipi.

AstronautiCAST

Il primo podcast italiano dedicato all'astronautica e lo spazio, nato nel febbraio 2007. "Registriamo gli episodi settimanali in diretta con il feedback degli ascoltatori, generalmente il giovedì dalle 21.30 circa. Informiamo sulle novità del settore, parliamo di tecnologie e missioni spaziali, raccontiamo la storia dell'esplorazione dello spazio e ospitiamo esperti per approfondimenti. Abbiamo intervistato astronauti, responsabili di missione, direttori di volo, funzionari di agenzie spaziali, tecnici, e altri esperti".

AUDIOLIBRI

#ACasaConAudible

La piattaforma di audiolibri e podcast di #Amazon mette a disposizione gratuitamente un ricco catalogo di titoli, sia classici che novità, oltre che lezioni di storia, scienza.

Ad alta voce

Dai Promessi sposi a Frankenstein, da Pinocchio a Raymond Carver... con i suoi 200 titoli e oltre, di romanzi e racconti, Ad Alta Voce (Rai Radio3) è la più grande biblioteca di audiolibri italiana. A dar voce alle pagine delle letterature del mondo sono le migliori attrici ed attori italiani.

FILM

Cineteca Milano

Regstrandovi gratuitamente, potete accedere ai film della #CinetecaMilano: 260 film in streaming (cinema muto, documentari, corti di animazione, pezzi unici e restaurati), ricercabili anche per genere, regista, cast, nazionalità. 100 film d'avventura (lingua inglese)

SOLO LATTE
partecipazione
ZYDII
Alta Qualità

GELATERIA IL PARADISO

CAFFETTERIA PASTICCERIA

CIOCCOLATERIA - SPECIALITÀ SICILIANE

Granite - Cannoli - Semifreddi - Crepes - Frappè

ZONA BARAGGIA - Via Santa Margherita, 8 - Brugherio (MB)
www.gelateriailparadiso.it - tel. 335 604 6835 - aperto tutto l'anno

TINTEGGIA LA FACCIATA DELLA
TUA ABITAZIONE PAGANDO SOLO
IL 10% DELLA SPESA

Condominio o abitazione privata, con il bonus facciate
della legge di bilancio 2020
puoi usufruire della detrazione fiscale del 90%

info e preventivi:
andrea@senzafrontierecoop.it
333 13 97 075

LEGGIAMO TUTTI

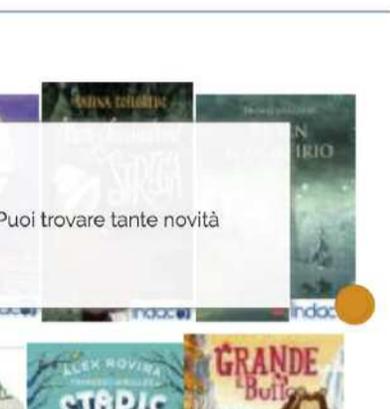
ACCEDI

Percorsi di lettura

CERCA



Chiusura fino alla riapertura delle biblioteche



Puoi trovare tante novità

Chiedilo a noi!
A ogni domanda, una risposta.
Dai tuoi bibliotecari.

mlol

Edicola digitale e risorse OPEN

CHIEDILOANOI**Così ci si può iscrivere anche con la Biblioteca chiusa**

Non sei iscritto alla Biblioteca, ma vuoi usare l'edicola digitale e prendere in prestito ebook, puoi farlo scrivendo a Chiediloanoi, il servizio di assistenza e consulenza digitale a cura dei bibliotecari. I bibliotecari daranno tutte le informazioni del caso. Con l'iscrizione si può entrare in MLOL, l'edicola digitale

con più di 7000 periodici di tutto il mondo, ogni giorno a casa tua, 24 ore su 24; in ReteIndaco prendere in prestito fino a 5 ebook contemporaneamente, per 14 giorni. Per l'iscrizione occorre comunicare i seguenti dati: nome e cognome; data di nascita, indirizzo, cellulare e/o indirizzo mail; professione;

codice fiscale. L'utente verrà ricontattato e dovrà poi inviare una fotografia o scansione della carta d'identità, del codice fiscale/carta regionale dei servizi. Per qualsiasi info o chiarimento la mail della Biblioteca di Brugherio: biblioteca@comune.brugherio.mb.it oppure tramite www.chiediloanoi.it.

tra 2018 e 2019, in gran parte inedite per il web. Dal 6 aprile, per quattro settimane, Rai5 trasmetterà un'opera al giorno dal lunedì al venerdì (alle 10) e ogni mercoledì anche una seconda opera (alle 21.15).

rà pubblicato un nuovo contributo sul canale YouTube MAMbo Channel, poi rilanciato sulle piattaforme social Facebook, Instagram e Twitter del museo.

GUIDE INFORMATIVE SANITARIE / RISORSE PER BAMBINI**Guida Galattica al Coronavirus**

a cura del Muba (Museo dei bambini di Milano), una guida gratuita e scaricabile - in italiano e in inglese - per spiegare ai bambini e alle loro famiglie questo "microbo venuto da lontano" che sta cambiando le abitudini di tutti, ponendo l'accento sulla prevenzione, a partire dai piccoli gesti di ogni giorno.

Margherita e il Coronavirus

Una storia illustrata per raccontare ai bambini più piccoli cosa sta succedendo, scritta da Francesca Dall'Ara e illustrata da Giada Negrì. Versione audio (letta da Nicola Savino) <http://bit.ly/3b6VUiK>.

Anna Lisa Fumagalli

ARTE**#RaffaelloOltreLaMostra**

Le Scuderie del Quirinale riaprono virtualmente le porte della mostra "Raffaello.1520-1483" con video-racconti, approfondimenti e incursioni nel backstage attraverso i propri canali social.

2 minuti di MAMBO

Fino al 5 aprile, il Museo d'Arte Moderna di Bologna lancia l'iniziativa 2 minuti di MAMBO, dal martedì alla domenica come simbolicamente nei giorni di apertura ordinari del museo, alle h. 15 ver-

RAGAZZI**Lezioni sul sofà**

L'idea è di Matteo Corradini e Andrea Valente che hanno raccolto i contributi di tanti colleghi che scrivono racconti, fanno video e audio per bambini e ragazzi. Di solito vanno in giro per le scuole a parlare di libri e a raccontare storie, ma vista l'emergenza Coronavirus che ha chiuso gli istituti di tutto il nord Italia, gli scrittori per ragazzi si sono subito organizzati e hanno creato un sito sul quale si possono trovare gratuitamente storie, poesie, giochi, audio, video.

Lista di 100 film di avventura reperibili online in maniera gratuita su Youtube, Vimeo e le maggiori piattaforme streaming.

TEATRO**Teatro Bolshoj di Mosca**

Il teatro Bolshoj di Mosca lancia un'iniziativa a sostegno dell'arte

di tutte le persone che si trovano in isolamento forzato per la pandemia da Coronavirus. Dirette streaming in calendario alle ore 17 italiane. "Marco Spada" (4 aprile), "Boris Godunov" (7 aprile) e "Lo Schiaccianoci" (10 aprile).

Teatro alla Scala

Fino al 21 aprile su RaiPlay, 30 produzioni, tra cui 4 balletti, registrati

noibrugherio

#IORESTOACASA e leggo noibrugherio

Non uscite di casa, i beni di prima necessità li consegnano i negozianti. Sono diverse le attività che, in questi giorni di chiusure, hanno attivato la consegna a domicilio

GENERI ALIMENTARI

CASEIFICIO BATTIPAGLIA	039 870540
CASEIFICIO SALARIS	039 870754
	039 2879695
MACELLERIA PIAZZA	039 870035
BOTTEGA CARNI DONATI	338 7225672
ORTOFRUTTICOLA RIGAMONTI	338 2297546
	339 8871353
VOGLIA DI FRUTTA	338 9355007
LE CAPSULE DI GIAN	320 1768672
CAPSULE&CO.	348 3774221
ANGELO	
DALLA MATTINA ALLA SERA	339 4565024

SPESA

LA BOTTEGA	340 1087146
SUPERMERCATO SANTINI	039 870025
CARREFOUR EXPRESS	039 2230021

CONSEGNA A DOMICILIO**PASTI PRONTI E PIZZA**

LA PUCCIA DI POLDO	338 5267248
PIZZERIA LO STREGONE	039 878384
PIZZERIA SAN GIORGIO	039 870374
VOGLIA DI PIZZA	039 870362
FUORI DI PIZZA	039 2872835
PIZZERIA FRIENDS	039 2297936
PIZZERIA AL GROTTINO	039 881919
PASTIFICIO PIROLA E MANZONI	039 883582
RISTORANTE LA GARBATELLA	348 2317050
RISTORANTE MIRO	348 2317050
	039 2871753
RISTORANTE PIZZERIA IL GLICINE	039 2874084
	338 3257734

BAR, DOLCI, VINI E AFFINI

PASTICCERIA SALVIONI	039 870175
PASTICCERIA LUCIANO	347 5566390
GELATERIA MENOQUATTORDICI	348 2663558
GELATERIA OTTAVO SENSO	392 3527850
ENOTECA IDEA VINO	039 880034
COVIN	039 870606
LE TENUTE DI BACCO	333 8585152
ERBORISTERIA IL MIRTILLO	3711666056

SERVIZI

EDICOLA PIAZZA ROMA	039 879333
BOSISIO FIORI	335 6824698
COLORIFICIO MEGA WILCKENS	348 7675104
COMPUTER E DOMOTICA	039 6366183
	351 9302315
LUCKY SHOP	3771757839
LAVANDERIA ECOLAVA&ASCIUGA	338 3078100
FARMOSANORTOPEDIAESANITARIA	338 1922626

VITA DI COMUNITÀ

ORARI DELLE MESSE

Anche questa settimana, a causa delle restrizioni da Coronavirus, sono sospese tutte le Messe. I sacerdoti della città celebrano l'Eucaristia domenica alle ore 10 a San Bartolomeo, a porte chiuse, ma in diretta video sul canale YouTube "Parrocchia San Carlo Brugherio".

NICOLA DE MARIA,
DOMENICA DELLE PALME,
EVANGELIARIO AMBROSIANO

La Quaresima che sta volgendo al termine resterà nella mente di tutti noi. A causa della situazione sanitaria che sta affrontando la nostra nazione e non solo, siamo stati co-

stretti a vivere questo tempo forte senza la possibilità di partecipare alle celebrazioni eucaristiche, siamo stati costretti a vivere diverse rinunce, senza che queste fossero il nostro impegno quare-

Gli orari del triduo e gli appuntamenti per bambini, giovani, preadolescenti, adolescenti, 18enni e adulti

Settimana santa: anche in casa ci sentiamo una comunità

simale. Ora siamo alle porte della Settimana Santa ed è essenziale vivere con la dovuta intensità le giornate che ci condurranno a festeggiare la Pasqua di resurrezione di nostro Signore. La pandemia in atto non ci permetterà di ritrovarci negli orari canonici nelle nostre chiese per vivere in maniera comunitaria le celebrazioni del Triduo santo, ma non per questo non possiamo sentirci comunità restando nelle nostre case e fermando i gesti abituali per questi

momenti fondamentali della nostra fede cristiana. **La scelta dei preti della Comunità Pastorale è quella di invitare tutti i fedeli a seguire le celebrazioni del Triduo attraverso i diversi mezzi di comunicazione, celebrazioni presiedute da Papa Francesco e del nostro Arcivescovo Mario Delpini.** In questa maniera possiamo fare esperienza di Chiesa universale e locale, di Popolo di Dio che si ferma per celebrare assieme, rispettando le norme vigenti. Cogliamo l'occasione per augurare a tutte le famiglie una santa e serena Pasqua, cercando di vivere al meglio la Resurrezione di nostro Signore, nonostante il dolore per le perdite causate dal virus e l'impossibilità di trascorrere questi giorni con i nostri cari che non abitano con noi.

I preti della Comunità Pastorale Epifania del Signore

Il triduo pasquale in diretta del Papa e dell'Arcivescovo

Gli orari delle celebrazioni del Triduo Pasquale sono i seguenti.

- **Giovedì santo** il Santo Padre celebrerà da San Pietro la Santa Messa nella Cena del Signore alle ore 18 in diretta, mentre il nostro Arcivescovo celebrerà alle ore 17:30.
- **Venerdì santo** il Santo Padre celebrerà alle ore 18 la Celebrazione della Passione del Signore e alle ore 21 la Via Crucis sul sagrato della Basilica di San Pietro, mentre il nostro Arcivescovo celebrerà alle ore 15 la Celebrazione della Passione del Signore.
- **Sabato santo** il Santo Padre celebrerà alle ore 21 la Veglia pasquale nella notte santa, così come il nostro Arcivescovo che celebrerà anch'egli alle ore 21.

Le celebrazioni del Papa saranno trasmesse in diretta streaming su www.vaticannews.va e su TV2000 (canale 28 del digitale terrestre), mentre le celebrazioni dell'Arcivescovo sarà possibile seguirle su ChiesaTV (canale 195 del digitale terrestre) o sul sito internet www.chiesadimilano.it o sul canale www.youtube.com/chiesadimilano.

I messaggi per il triduo dei sacerdoti brugheresi

Alle ore 12 di ogni giorno del Triduo Pasquale sarà possibile visionare sul canale YouTube della Comunità Pastorale (<https://tinyurl.com/srr69ch>) e tramite il sito www.epifaniadelsignore.it un piccolo contributo video realizzato dai nostri preti che introduce e prepara alla celebrazione della specifica giornata.

Il gesto del Triduo per i ragazzi dell'iniziazione

Ogni giorno del Triduo Santo ci sarà un gesto suggerito a tutte le famiglie dei ragazzi dell'iniziazione cristiana, a cui le catechiste faranno pervenire tutti i dettagli tramite gli usuali canali di comunicazione utilizzati.

La Messa di Pasqua in diretta da San Bartolomeo

I preti della Comunità Pastorale concelebreranno in diretta streaming dalla chiesa di San Bartolomeo la mattina di Pasqua alle ore 10, sarà possibile seguire la celebrazione tramite il canale YouTube della chiesa locale, troverete il link su un articolo presente in homepage su www.epifaniadelsignore.it.

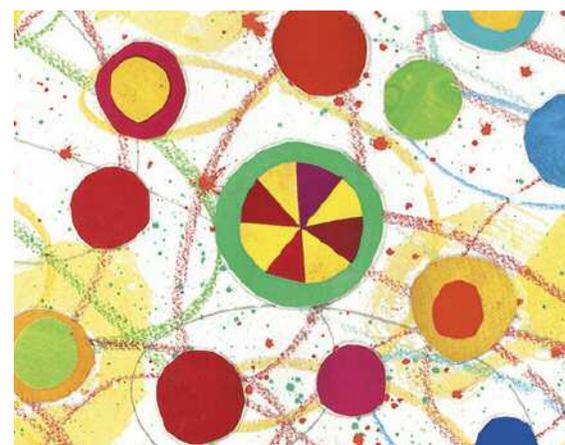
Appuntamenti per adolescenti preadolescenti e 18enni

Per i preadolescenti è prevista, oltre l'invito a seguire le dirette dei riti della domenica delle Palme e del Triduo Santo, anche la proposta di momenti che la Fome e gli educatori predisporranno per ciascuno di questi giorni. Sempre per i preadolescenti nei giorni della Domenica delle Palme e del triduo pasquale verrà proposta l'iniziativa "la cucina della settimana santa". Un tutorial, che verrà mandato sempre il giorno precedente, illustrerà una ricetta per cucinare una pietanza, molto semplice da realizzare, da aggiungere al menù del pranzo o della cena dei giorni indicati. La ricetta avrà un suo significato simbolico legato al tema della celebrazione che caratterizzerà ciascun giorno.

Nel giorno della domenica delle Palme tutti i **ragazzi della iniziazione cristiana** e nel giorno del Venerdì santo, i **ragazzi del IV anno** dell'iniziazione cristiana si uniranno, nella iniziativa, ai preadolescenti.

Per gli adolescenti l'invito è di seguire le celebrazioni del Triduo e l'istruzione delle ore 12 che sarà fatta dai preti della nostra Comunità Pastorale nei giorni del Triduo.

Per i più grandi, **18enni e giovani**, ci sarà inoltre domenica 5 aprile alle ore 18 un appuntamento in conference call con una meditazione biblica sulla passione nel Vangelo secondo Luca assieme a don Leo.





Il messaggio per la Pasqua di mons. Mario Delpini

Delpini: La morte è così vicina e non ci pensavamo

Avevamo immaginato un'altra Pasqua». Con queste parole si apre il "messaggio di speranza" che l'Arcivescovo Mario invia alla diocesi per questo tempo pasquale, vissuto in maniera del tutto singolare. L'annuncio di questo messaggio pasquale è stato fatto domenica 29 marzo dall'Arcivescovo al termine della celebrazione eucaristica trasmessa in diretta dal Duomo di Milano.

SITUAZIONE NON USUALE

Questo nuovo testo si affianca alla sezione della Proposta pasto-

rale per il 2019-2020 (La situazione è occasione): "Siate sempre lieti nel Signore" (Fil 4,4), lettera per il tempo di Pasqua", fornendo alcuni spunti per rileggere in modo più puntuale e diretto il periodo affaticato che stiamo vivendo. «La morte è diventata vicina, interessa le persone che mi sono care» cosa che, nota l'Arcivescovo, normalmente non è per noi usuale all'interno delle quotidiane preoccupazioni. Il pensiero va a coloro che vengono ricoverati, alle loro famiglie e a quelli che passano dalla vita terrena alla vita eterna a causa di questa pan-

demia. «La morte è così vicina e non ci pensavamo» e tutto questo «suscita domande che sono più ferite che questioni da discutere». Rivolgendo poi l'attenzione agli interrogativi sulla presenza di Dio, difficili non solo per coloro che si professano non credenti ma fonte di fatica anche per chi vive una intensa vita spirituale, l'Arcivescovo mostra come sia forte per tutti l'esigenza di segni che manifestino la presenza di Dio. In un tempo in cui anche chi non crede si interessa all'apertura delle chiese c'è «bisogno di segni».

LA MESSA È TUTT'ALTRO

Pensando poi all'impossibilità della celebrazione comunitaria dell'Eucaristia, nonostante ora si cerchi di supplire con alcuni accorgimenti tecnici, ci si rende conto che «trovarsi per la celebra-

zione della Messa, cantare, pregare, stringere le mani amiche nel segno della pace, ricevere la comunione è tutt'altro». A questo riguardo l'Arcivescovo sottolinea come la possibilità della ripresa delle celebrazioni sarà il segno di una ritornata normalità: «Se in questo tempo abbiamo provato l'emozione di pregare insieme in casa, abbiamo imparato che è possibile, che unisce, che non esaurisce il desiderio di incontrare il Signore e anzi fa crescere il desiderio di "andare a messa"». Infine una riflessione su quanto sia necessaria la Risurrezione per la nostra speranza. Infatti «quando irrompe il nemico che blocca tutto, che paralizza la città, che entra in casa con quella febbre che non vuol passare, allora le certezze vacillano, e il verdetto del termometro diventa più importante dell'indice della Borsa».

Davanti a tutto questo «l'unica roccia alla quale appoggiarsi può essere solo chi ha vinto la morte». Il messaggio si conclude con l'augurio per la santa Pasqua, una Pasqua più simile alla prima Pasqua, vissuta in casa più che in chiesa, rivivendo quella sera «La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!"» (Gv 20,19) Al messaggio è allegato il comunicato del Vicario generale riportante le indicazioni per lo svolgimento delle celebrazioni della "Settimana Autentica" già pubblicato negli scorsi giorni.

Il testo integrale del messaggio dell'Arcivescovo Mario Delpini si trova sul sito www.chiesadimilano.it

POLAGRO PORTE E INFISSI

DI NICOLA POLICASTRO

- > PORTE BLINDATE
a partire da 1.000€
- > PORTE INTERNE
- > CASSONETTI
- > FINESTRE
- > INFERRIATE
- > TAPPARELLE
- > ZANZARIERE
- > PERSIANE
- > FINESTRE IN LEGNO
- > LEGNO ALL-ALLUMINIO
- > PVC (OKNOPLAST)
- > GLEM INFISSI IN PVC

DETRAZIONE FISCALE
50% PER INFISSI ESTERNI
50% PER PORTE BLINDATE

Per info e appuntamenti:
334 3693654 - 340 5145820
info@polagro.it

SI EFFETTUANO RIPARAZIONI,
CAMBIO SERRATURE E PANNELLI

SCONTO 20%
SU TUTTE LE PORTE
presentando questo tagliando

Esposizione al pubblico dalle 18 - Sabato pomeriggio dalle 14

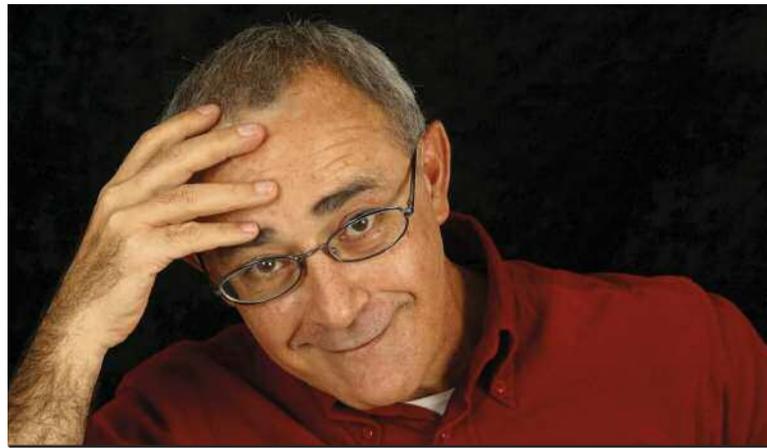
Via Vittorio Veneto, 10 - Brugherio

Trattoria dei Cacciatori

Via dei Mille, 1
Brugherio
Tel. 039.870785

Gradita la prenotazione
Chiuso la domenica

www.trattoriadeicacciatoribrugherio.it



LUTTO

Addio al giornalista Raffaele Mastro
Raccontò l'Africa ai brugheresi

Un lutto ha colpito il mondo del giornalismo. È infatti scomparso all'ospedale di Bergamo a causa di complicazioni dovute al Coronavirus, **Raffaele Mastro**. Era stato operato recentemente per un trapianto di cuore proprio a Bergamo. Raffaele Mastro era stato varie volte negli ultimi anni ospite a Brugherio per parlare

delle difficili realtà africane. Era infatti corrispondente per l'Africa di Radio Popolare e collaborava con Africa, la rivista missionaria dei padri Bianchi con sede a Treviglio. Era sempre disponibile ed aveva un "mite senso di giustizia, di ribellione operosa contro le disuguaglianze del mondo ed il desiderio di un po' di

equità nelle sorti del genere umano". È stato autore di vari libri dedicati all'Africa e per oltre trent'anni aveva seguito da vicino guerre, crisi umanitarie, rivoluzioni, svolte democratiche, mettendo sempre al centro le vicende ed i destini delle persone incontrate nei suoi infaticabili viaggi nei luoghi più disparati dell'Africa.

Il missionario comboniano racconta cosa significa l'arrivo del Coronavirus in un Paese come il Kenia

Il Kenia di padre Sezana: «Morire di fame o di virus?»

Padre **Kizito Sezana**, missionario comboniano, è stato ospite a Brugherio nel 2010 quando, insieme ai suoi ragazzi della comunità di Koinonia a Nairobi in Kenia, aveva portato lo spettacolo "Simba na mende". Anche Riccardo Muti, l'importante direttore d'orchestra, li fece esibire al festival di Ravenna e con l'orchestra Cherubini aveva poi organizzato insieme a loro nel grande parco al centro di Nairobi uno dei Concerti dell'Amicizia trasmessi anche sulla Rai. Padre Kizito, nelle sue email all'along Amani, periodicamente racconta invece la situazione in una grande città africana come la capitale del Kenia, con tutti i problemi che ci possono essere quando centinaia di migliaia di persone vivono in condizioni precarie in "slums" come Kibera o Korogochi che circondano il centro di Nairobi.

IL 26 MARZO COSÌ SCRIVEVA:

"Teri sera la solita conferenza stampa delle sei è stata tenuta non dal ministro della sanità ma direttamente dal presidente **Uhuru Kenyatta**. Ha detto che il primo paziente di Coronavirus keniano è guarito, che il totale dei malati è di 28, ma sono tutti in condizioni non gravi. Ha poi annunciato misure per alleviare il peso economico della crisi, ma anche che da domani sera sarà in



vigore a tempo indeterminato il coprifuoco dalle 7 di sera alle 5 del mattino. Una misura che evita il totale shutdown, ma che sarà comunque difficile da far osservare. Stamattina le TV locali intervistavano dal vivo la gente che andava a lavorare a piedi, lunghissime code che si muovono dai quartieri poveri verso i centri commerciali e le zone industriali, i gestori di bancarelle che già mettevano in vendita chapati e mandazi cucinati all'aperto, chiedendo il loro parere. Le risposte che tornavano più frequenti erano "se non lavoro stasera la mia famiglia non mangia" e "meglio morire di Corona o di fame?". Oggi farò un giro a visitare i bambini, per verificare che siamo pronti a sostenere questa situazione per almeno i prossimi due mesi".

Padre Kizito conosce bene anche lo Zambia dove esiste un altro centro di Koinonia. Il 23 marzo si erano verificati i primi tre casi di Coronavirus.

"Due di loro sono ricoverati nel Mini-Hospital di Tubalange, a due passi dalla scuola primaria frequentata dai bambini di Mthunzi. La scuola comunque adesso è chiusa, così come è chiusa la Saint Columba's Secondary School, proprio di fianco a Mthunzi, e scuola di riferimento per i nostri ragazzi. I ragazzi sono tutti a Mthunzi, sereni e protetti, con ampie possibilità di gioco e di lavoro. Lo staff ha ridotto i contatti con l'esterno e minimizzato il movimento di residenti e lavoratori. I membri di Koinonia sono tranquilli, anche se ormai fra di loro ci sono alcuni anziani, come

l'impareggiabile cuoca mama Edina. Siamo comunque in contatto con le autorità per collaborare nel trovare soluzioni adeguate per i bambini e giovani che sono sulla strada e non hanno un posto sicuro".

COME FARE CON GLI STUDENTI?

La comunità di Koinonia sta quindi cercando di vedere come proteggere i ragazzi e prevedere come agire quando la situazione precipiterà. "Per esempio - continua padre Kizito - dove andranno gli studenti che sponsorizziamo nelle scuole superiori, inclusa la nostra Domus Mariae, quando le scuole chiuderanno? La quasi totalità di loro proviene da Kibera e Kawangware, quartieri con situazioni igienico-sanitarie disastrose. Normalmente vanno a "casa" per le vacanze, perché non ci sono alternative, ma quando i contagi aumenteranno sarà come mandarli al macello. Non capiamo bene dove si situano le nostre case nelle disposizioni governative, non sono né scuole né istituti. Come faremo ad isolare i bambini di Anita's Home, Kivuli, Tone la Maji, quando inevitabilmente verrà richiesto di farlo? E i 22 bambini che la polizia ci ha portato solo due settimane fa, che sono attualmente a Ndugu Mdogo perché non hanno alcun contatto con le famiglie di origi-

ne? Tante domande difficili. Cercheremo, come sempre, che siano i ragazzi stessi ad indicarci la direzione, facendoci conoscere i loro problemi e cercando insieme le soluzioni individuali migliori per tutti".

Il missionario lecchese, che è stato anche direttore di Nigrizia e che è uno dei pochi ad aver avuto contatti con le martoriate popolazioni Nuba del Sudan, trova aiuto nell'insegnamento del papa.

"Rientrato a Kivuli ho visto l'immagine di **papa Francesco** a Roma che va a pregare nella chiesa di San Marcello al Corso. Quella foto, quell'atteggiamento del papa ci dice che la preghiera non è un amuleto o un juju contro il male, ma una strada di vita, di condivisione, di servizio. Come le preghiere che hanno espresso i ragazzi di Tone la Maji. Siamo tutti sulla stessa barca. Anche se alcuni hanno i remi, e altri no. Nel Vangelo abbiamo sentito Gesù dire alla Samaritana: "Ma viene un'ora, ed è adesso, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in Spirito e verità". Non nelle chiese, nelle liturgie, nei codici di diritto canonico, nelle sofisticate interpretazioni, ma in Spirito e verità. Non sono un esegeta, ma a me pare di capire che la verità dello Spirito di Dio sia una sola: "amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi".

Roberto Gallon

Vergani
dal 1944

UOVO DI CIOCCOLATO MILANESE IMBRUTTITO A EURO 7,90

SPACCIO VERGANI IN VIA BELVEDERE 11
APERTO: DA MARTEDÌ A VENERDÌ 13:00-19:00, SABATO 10:00-13:00 E 14:30-19:00



CULTURA

pagina a cura di
ARMIDA BRAMBILLA

Visita virtuale (prima di quella reale)
a uno scrigno che custodisce preziosi tesori

#iorestoacasa

La casa museo Bagatti Valsecchi

Per il momento continuiamo a restare a casa, ma prepariamoci a future visite... ecco il suggerimento di questa settimana.

Anche il Museo Bagatti Valsecchi, che ha sede in via Gesù 5 nel cuore di Milano, rientra nel circuito delle quattro case museo di Milano e fra tutte è forse la più bella per l'eccellente conservazione della casa e per l'assetto ottocentesco che ha la sua collezione. Alla fine dell'Ottocento, due fratelli, i baroni Fausto e Giuseppe Bagatti Valsecchi, si dedicarono alla ristrutturazione di un palazzo di famiglia e contemporaneamente iniziarono a collezionare dipinti e manufatti del Quattrocento e del Cinquecento con l'intento di collocarli nella loro casa, così da creare una dimora ispirata alle abitazioni signorili del Cinquecento lombardo. Negli arredi fissi furono inseriti frammenti d'epoca: fregi parietali, camini, elementi decorativi, soffitti lignei. Diedero un taglio domestico al loro progetto collezionistico. I manufatti raccolti, divennero oggetti d'uso comune, impiegati nella vita domestica e quotidiana, perdendo la connotazione di oggetto storico. Ancora oggi, visitando le stanze di questa casa museo, tra boiserie scure e damaschi di velluto rosso vermiglio, si respira un'aria di tranquilla quo-

tidianità; tra luce soffusa, giocattoli d'epoca e grandi camini, si può immaginare la famiglia Bagatti Valsecchi riunita.

La residenza fu abitata dai discendenti fino al 1974, anno in cui venne costituita la Fondazione Bagatti Valsecchi che si occupò della gestione del patrimonio familiare, ed esattamente vent'anni dopo la Fondazione aprì il Museo Bagatti Valsecchi.

Nei diversi spazi della casa si trovano le collezioni di tavole antiche di autori come Giovanni Bellini con la sua Santa Giustina, Bernardo Zenale, il Giampietrino; arredi lignei; oggetti d'uso liturgico come croci, reliquiari, vasi eucaristici a cui si affiancano cofanetti smaltati, antiche posate, manufatti in osso, avorio, vetro e ceramica; strumenti di misura, sfere armillari, un microscopio e una superba coppia di globi cinquecenteschi.

SCRIGNO DI TESORI

Questo Museo è un vero e proprio scrigno di tesori dove i mobili, l'arredo, la collezione d'arte ed ogni oggetto sono in perfetto stile rinascimentale. La presenza dell'elettricità, dell'acqua corrente e del riscaldamento sembrano disturbare la perfezione di questa invenzione del passato. La loro presenza è invece spiegabile con il desiderio dei proprietari di

unire alla raffinatezza dell'ambiente rinascimentale, ciò che c'era di avveniristico nell'Ottocento.

Dal sito del Museo <https://museobagattivalsecchi.org/> è possibile scaricare gratuitamente due app, disponibili per iOS e Android: la prima è una guida rivolta ad un pubblico generico, l'altra è la prima video guida in LIS (Lingua dei Segni Italiana). Il loro utilizzo permette di visitare virtualmente le diverse stanze, vedere le collezioni, apprezzare i dettagli grazie a profondi zoom, approfondire e contestualizzare le opere, interagire con gli oggetti aprendo cassetti o girando i dipinti per vederne il retro, o ancora confrontare le immagini del palazzo di ieri e di oggi. Per aiutare il visitatore ad entrare nel clima familiare di questa casa mu-



seo vengono messi a disposizione anche video che riproducono la vita quotidiana all'interno del Palazzo.

A seguito delle disposizioni ri-

guardanti l'emergenza Coronavirus previste dal Governo, l'accesso a questo museo è per il momento sospeso, in attesa di nuove indicazioni.

Studio di osteopatia

Osteopata Stefano Maino

OSTEOPATA D.O. B.SC (HONS) OST.

“La salute non è tutto
ma senza salute il tutto è niente”

Schopenhauer

Per quali disturbi ci si rivolge all'osteopata?

- Cervicalgia e torcicollo, mal di testa, cefalee, vertigini, dolori da “colpo di frusta”
- Mal di schiena lombare e dorsale, sciatalgia, alterazioni della postura, artrosi, ernie, protusioni discali
- Disturbi temporo-mandibolari
- Dolori alla spalla, periartriti, dolori diffusi alle articolazioni
- Tendiniti, distorsioni alle caviglie, epiconditi, dolori muscolari
- Dolori addominali e gastrointestinali

Informazioni e contatti

Tel. +39 3401476771

Via Andrea Doria n. 18 - Brugherio Mb

Email: osteopata.maino@gmail.com



NISI-SER

viale Lombardia, 51
20861 Brugherio
nisiser@vodafone.it

PRODUZIONE
ARTIGIANALE

- ✓ FINESTRE
- ✓ PORTE
- ✓ PERSIANE
- ✓ VERANDE
- ✓ VETRINE
- ✓ TAPPARELLE
- ✓ CASSONETTI
- ✓ AUTOMAZIONI

Serramenti
in alluminio,
alluminio/legno
e p.v.c.

039-879849

Chiamaci
per un
preventivo!



MENÙ DI Pasqua

PRIMI

Lasagnette classiche Santini
Cannelloni ricotta e asparagi
Crespelle primavera
Crespelle con zucchine e prosciutto

ANTIPASTI

Uova ripiene
Torta pasqualina
Strudelini alle verdure
Antipasti di mare
Paté classico Santini
Insalata di gamberi al limone
Insalata di piovra con olio e limone
Medaglioni di paté

SECONDI

Tacchinella arrotolata con ripieno di spinaci
Cima alla genovese
Carrè di maiale al latte
Capretto al forno al profumo di rosmarino

DOLCI

Colomba artigianale Santini
Le nostre crostate di frutta
Tutte le varietà di torte Bindi

VIA CAZZANIGA 2 • BRUGHERIO • TEL. 039 87.00.25 • santini1840@gmail.com



Prenotazioni gastronomiche • Servizio catering
Parcheggio • Buoni pasto • Consegna a domicilio

DA LUNEDÌ A SABATO 7:30 - 20:00 • DOMENICA 8:30 / 13:00
A PASQUA APERTI 8:00 - 13:00 • LUNEDÌ DI PASQUA CHIUSI